

Comune di Nuragus

Provincia del Sud Sardegna

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CUCCU

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

# Comune di Nuragus

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 4 giugno 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

#### Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Nuragus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sardara, li 4 giugno 2016

Il Revisore

Dott. Giuseppe Cuccu

*(documento sottoscritto con firma digitale)*

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Cuccu, revisore nominato con delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 13.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 01.06.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 01.06.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 19 del 07.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 29.03.2008, così come modificato dal Consiglio Comunale con le delibere n. 9 del 09.05.2009, n. 26 del 25.09.2010, n. 37 del 31.07.2012 e n. 3 del 24.01.2014;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 1 della Dottoressa Mara Mocci e dal n. 01 al n. 14 dello scrivente revisore;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 05.08.2015, con delibera n. 8;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 80.488,82 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 27 del 23.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 738 reversali e n. 1515 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.126.889,19
Riscossioni	1.565.143,01	1.700.619,37	3.265.762,38
Pagamenti	899.951,12	1.699.261,32	2.599.212,44
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.793.439,13</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.793.439,13</b>
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	1.727.231,23	2.079.396,41	2.126.889,19
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 336.931,28, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	2.598.757,21	2.033.624,85	1.975.697,00
Impegni di competenza	2.578.015,24	2.240.325,17	2.312.628,28
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>20.741,97</b>	<b>-206.700,32</b>	<b>-336.931,28</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	1.700.619,37
Pagamenti	(-)	1.699.261,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.358,05
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	275.077,63
Residui passivi	(-)	613.366,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-338.289,33
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-336.931,28</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 319.525,71 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	399.622,54	343.637,37	329.707,84
Entrate titolo II	1.056.162,81	983.897,88	863.270,41
Entrate titolo III	129.771,30	143.314,03	119.155,31
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.585.556,65</b>	<b>1.470.849,28</b>	<b>1.312.133,56</b>
Spese titolo I (B)	1.188.982,49	1.073.562,81	1.116.342,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	39.295,12	42.093,83	34.813,11
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>357.279,04</b>	<b>355.192,64</b>	<b>160.978,23</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>357.279,04</b>	<b>355.192,64</b>	<b>160.978,23</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	843.809,33	238.726,84	390.227,10
Entrate titolo V **		200.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>843.809,33</b>	<b>438.726,84</b>	<b>390.227,10</b>
Spese titolo II (N)	1.180.346,40	1.000.619,80	888.136,61
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-336.537,07</b>	<b>-561.892,96</b>	<b>-497.909,51</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.927.460,42, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.126.889,19
RISCOSSIONI	1.565.143,01	1.700.619,37	3.265.762,38
PAGAMENTI	899.951,12	1.699.261,32	2.599.212,44
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.793.439,13</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>2.793.439,13</b>
RESIDUI ATTIVI	571.218,42	275.077,63	846.296,05
RESIDUI PASSIVI	98.907,80	613.366,96	712.274,76
<i>Differenza</i>			<b>134.021,29</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.927.460,42</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.129.836,44	2.140.234,28	2.927.460,42
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	477.897,46	1.321.794,05	1.471.853,28
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	651.938,98	818.440,23	1.455.607,14

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	84.701,47				0,00	84.701,47
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					70.720,77	70.720,77
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		136.778,48			27.324,99	164.103,47
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>84.701,47</b>	<b>136.778,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>98.045,76</b>	<b>319.525,71</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a

destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		1.975.697,00
Totale impegni di competenza (-)		2.312.628,28
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-336.931,28</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.136.361,43
Minori residui attivi riaccertati (-)		998.858,92
Fondo iniziale di cassa		2.126.889,19
Avanzo esercizio precedente		2.140.234,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.124.157,42</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-336.931,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.124.157,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		319.525,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.820.708,57
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>2.927.460,42</b>

## **VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>Entrate Tributarie</b>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	56.123,66	72.152,55	69.095,24
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			4.257,59
T.A.S.I.			
Addizionale sul consumo di energia	2.119,46	0,00	18.528,87
Imposta comunale sulla pubblicità			385,30
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	5.767,19	8.285,63	
<b>Totale categoria I</b>	<b>64.010,31</b>	<b>80.438,18</b>	<b>92.267,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	6.932,52	5.783,79	11.295,48
TARI	109.778,64	90.222,85	90.143,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>116.711,16</b>	<b>96.006,64</b>	<b>101.439,20</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Canoni fognari e di depurazione	218.901,07	167.192,55	136.001,64
<b>Totale categoria III</b>	<b>218.901,07</b>	<b>167.192,55</b>	<b>136.001,64</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>399.622,54</b>	<b>343.637,37</b>	<b>329.707,84</b>

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.000,00	4.257,59	141,92%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.257,59</b>	<b>141,92%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.350,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.000,00	31,50%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.350,00	68,50%
Residui della competenza		
Residui totali	4.350,00	

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4.629,64	573,55	3.297,97

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	91.402,28	51.748,36	38.914,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	935.335,46	897.777,72	805.210,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e transf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e transf. correnti da altri enti del settore pubblico	29.425,07	34.371,80	19.146,00
<b>Totale</b>	<b>1.056.162,81</b>	<b>983.897,88</b>	<b>863.270,41</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>entrate extratributarie</b>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	29.557,19	32.009,84	23.357,83
Proventi dei beni dell'ente	85.400,22	90.626,66	66.120,86
Interessi su anticip.ni e crediti	252,89	51,08	174,42
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	14.561,00	20.626,45	29.502,20
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>129.771,30</b>	<b>143.314,03</b>	<b>119.155,31</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente.

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Mense scolastiche	13.550,87	32.186,48	-18.635,61	42,10%
Pasti caldi a domicilio	5.513,76	21.288,52	-15.774,76	25,90%
Nuoto estate	1.204,00	2.856,00	-1.652,00	42,16%
<b>Totali</b>	<b>20.268,63</b>	<b>56.331,00</b>	<b>-36.062,37</b>	<b>35,98%</b>

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 24.505,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	317.775,99
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	31.780,81
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	15.671,07
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	604,00
17	Altre spese: Diritti rogito, tutor e incentivi progettazione	14.314,43
	<b>Totale</b>	<b>380.146,30</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	604,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	4.200,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	8.422,91
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.691,52
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: arretrati	9.539,04
<b>Totale</b>		<b>24.457,47</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>Contrattazione integrativa</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	27.443,41	27.443,41	27.443,41
Risorse variabili	17.382,10	2.236,67	17.489,06
<b>Totale FONDO</b>	<b>44.825,51</b>	<b>29.680,08</b>	<b>44.932,47</b>
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14%	9%	14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state impegnate risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, destinate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

#### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.151,00	80,00%	3.830,20	3.396,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	921,58	50,00%	460,79	24,00	0,00
Formazione	2.065,26	50,00%	1.032,63	580,00	0,00
Acquisto, manut., noleggio autovetture	5.603,80	20,00%	4.483,04	2.232,61	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 66,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.310,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,76%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,0998%.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni iniziali e somme impegnate	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
351.045,00	888.136,61	537.091,61	252,99%

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2015, pari ad € 32.826,84, è stato calcolato col metodo ordinario ed è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

### **Fondi spese e rischi futuri**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione ai fondi rischi futuri.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	0,43%	0,27%	0,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	106.202,14	66.907,02	224.813,19
Nuovi prestiti (+)		200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-39.295,12	-42.093,83	-34.813,11
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>66.907,02</b>	<b>224.813,19</b>	<b>190.000,08</b>
Nr. Abitanti al 31/12	928	918	915,00
Debito medio per abitante	72,10	244,89	207,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>				
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Oneri finanziari	6.758,26	3.959,55	1.310,21	
Quota capitale	39.295,12	42.093,83	34.813,11	
<b>Totale fine anno</b>	<b>46.053,38</b>	<b>46.053,38</b>	<b>36.123,32</b>	

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 29.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 27 del 23.05.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 161.384,12

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 513.568,86

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>Andamento della gestione dei residui</b>						
<b>Residui attivi</b>						
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	72.655,80	24.546,74	9.759,35	38.349,71	52,78%	62.896,45
Titolo II	520.353,64	187.833,20	19.466,95	313.053,49	60,16%	500.886,69
Titolo III	59.199,74	19.574,54	39.127,20	498,00	0,84%	20.072,54
<b>Gest. Corrente</b>	<b>652.209,18</b>	<b>231.954,48</b>	<b>68.353,50</b>	<b>351.901,20</b>	<b>53,96%</b>	<b>583.855,68</b>
Titolo IV	1.914.393,79	1.126.451,01	571.933,19	216.009,59	11,28%	1.342.460,60
Titolo V				0,00		
<b>Gest. Capitale</b>	<b>1.914.393,79</b>	<b>1.126.451,01</b>	<b>571.933,19</b>	<b>216.009,59</b>	<b>11,28%</b>	<b>1.342.460,60</b>
Titoli VI e IX	210.045,15	206.737,52	0,00	3.307,63	1,57%	210.045,15
<b>Totale</b>	<b>2.776.648,12</b>	<b>1.565.143,01</b>	<b>640.286,69</b>	<b>571.218,42</b>	<b>20,57%</b>	<b>2.136.361,43</b>
<b>Residui passivi</b>						
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	642.690,76	221.170,00	328.395,25	93.125,51	14,49%	314.295,51
C/capitale Tit. II	2.643.712,08	676.548,22	1.961.799,33	5.364,53	0,20%	681.912,75
Rimb. prestiti Tit. III			0,00	0,00		
Servizi c/terzi Tit. IV	2.650,66	2.232,90	0,00	417,76	15,76%	2.650,66
<b>Totale</b>	<b>3.289.053,50</b>	<b>899.951,12</b>	<b>2.290.194,58</b>	<b>98.907,80</b>	<b>3,01%</b>	<b>998.858,92</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 80.488,82.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>	
	<b>2015</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	80.488,82
<b>Totale</b>	<b>80.488,82</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>	
<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
0,00	80.488,82
<b>incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>	
<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
1.470.849,28	1.312.133,56
0,00%	0,61%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente non è titolare di quote in organismi partecipati.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- 1) *Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).*

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere - Banco di Sardegna S.p.A.	29.01.2016
Economo - Fabiola Pusceddu	25.01.2016
Riscuotitore TOSAP e TARSU giornaliera - Ignazio Trudu	25.01.2016
Riscuotitore diritti di segreteria e carte d'identità - Antonella Congiu	18.01.2016
Agente riscossione esterna TARSU Equitalia S.p.A.	24.02.2016

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	108.761,79	60.716,84	-30.142,01	139.336,62
Immobilizzazioni materiali	9.952.541,51	1.198.852,55	-298.870,13	10.852.523,93
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.061.303,30</b>	<b>1.259.569,39</b>	<b>-329.012,14</b>	<b>10.991.860,55</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	2.808.918,19	-1.290.804,47	-640.286,69	877.827,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.126.889,19	666.549,94		2.793.439,13
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.935.807,38</b>	<b>-624.254,53</b>	<b>-640.286,69</b>	<b>3.671.266,16</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.997.110,68</b>	<b>635.314,86</b>	<b>-969.298,83</b>	<b>14.663.126,71</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.643.712,08</b>	<b>-394.119,09</b>	<b>-1.961.799,33</b>	<b>287.793,66</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.717.447,03</b>		<b>-136.625,00</b>	<b>5.580.822,03</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>8.409.509,04</b>	<b>630.247,64</b>	<b>-571.933,18</b>	<b>8.467.823,50</b>
Debiti di finanziamento	224.813,19	-34.813,11		190.000,08
Debiti di funzionamento	642.690,76	100.588,34	-328.395,25	414.883,85
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.650,66	6.946,59		9.597,25
<b>Totale debiti</b>	<b>870.154,61</b>	<b>72.721,82</b>	<b>-328.395,25</b>	<b>614.481,18</b>
Ratei e risconti				<b>0,00</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>14.997.110,68</b>	<b>702.969,46</b>	<b>-1.036.953,43</b>	<b>14.663.126,71</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.643.712,08</b>	<b>-394.119,09</b>	<b>-1.961.799,33</b>	<b>287.793,66</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

<b>Credito verso l'Erario per IVA</b>	
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>32.270,07</b>
Arrotondamento da dichiarazione IVA	-0,07
Liquidazione I trimestre 2015	0,00
Liquidazione II trimestre 2015	-331,63
Liquidazione III trimestre 2015	0,00
Liquidazione IV trimestre 2015	-407,39
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>31.530,98</b>

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario con i poteri della giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sarebbero dovute essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale dovrebbe poi essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Apposita relazione annuale dovrebbe essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si invita l'ente all'adozione del piano.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- b) rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- e) consiglia l'adozione del Piano triennale di contenimento delle spese, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07;
- f) consiglia l'adozione, ai sensi dell'art. 9 della legge 102/09 delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**IL REVISORE UNICO**

*DOTT. GIUSEPPE CUCCU*  
(documento sottoscritto con firma digitale)